

Progetto Mercurio, alle inserzioni informative per la vendita diretta agli inquilini e ai costi di dismissione del patrimonio immobiliare (assistenza legale e pareri tecnici), sia dei costi per il rinnovo e l'aggiornamento dei sistemi gestionali (CRM e SAP). Mentre le immobilizzazioni materiali, a seguito dei primi risultati ottenuti con la dismissione del patrimonio immobiliare, soprattutto ai fondi immobiliari, sono diminuite sia nel 2010 rispetto al 2009 (-0,91%) che, in modo più consistente, nel 2011 rispetto al 2010 (-18,11%) per un totale di circa 539.000 mgl di euro³⁹.

7.2.2 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, anch'esse aumentate del 13,32% nel 2010 rispetto al 2009 e del 33,87% nel 2011 rispetto al 2010, accolgono le partecipazioni azionarie, detenute dalla Fondazione, nella Futura Invest S.p.A. (20.000 mgl di euro pari al 17,60% del capitale sociale), nella SGR Fimit e nella SPAC Italy1 Investment (entrambe per 12.000 mgl di euro pari, rispettivamente, al 5,97% e 8% del capitale), nella Sator Immobiliare (300 mgl di euro pari al 10% del capitale) e nella Neip III (297 mgl di euro pari al 13,26% del capitale), per un totale di 44.597 mgl di euro (32.300 mgl nel biennio 2009-2010 con un incremento percentuale del 38,07%).

La società Fimit SGR, acquisita nel 2008 per 12.000 mgl di euro, così iscritti nei bilanci successivi, ha generato utili sia nel 2009, per 9.000 mgl di euro che nel 2010, per 11.000 mgl di euro. Nell'ottobre del 2011 la Fimit SGR, della quale la Fondazione deteneva il 10% del capitale sociale, si è fusa con la First Atlantic Real Estate, società che opera nel settore dei fondi immobiliari, dando vita alla Idea Fimit SGR⁴⁰, che gestisce un patrimonio immobiliare di circa 10 miliardi di euro e 31 fondi immobiliari, di cui la Fondazione detiene il 5,97% del capitale sociale.

Anche Futura Invest S.p.A. è stata acquisita dalla Fondazione nel 2008. Essa opera ricercando e analizzando le migliori opportunità d'investimento nelle piccole e medie imprese italiane, anche se, a causa del pessimo andamento generale dell'economia, non ha ancora distribuito dividendi.

³⁹ Il valore degli immobili dismessi (vedi anche il cap. VI del referto), nel corso del 2011, è dato dalla cessione: delle unità libere e di quelle inoptate ai fondi immobiliari Enasarco Uno ed Enasarco Due per un totale complessivo di 29 mln di euro; dalla cessione dell'immobile sito in Lungotevere Sanzio (Rm) al fondo immobiliare Donatello (comparto David) per 9 mln e dalla cessione di 40 immobili per un totale di 501 mln di euro, ottenendo un valore complessivo, come riportato nel testo, di circa 539 mln di euro.

⁴⁰ Gli altri soci sono: la DeA Capital (gruppo De Agostini) con il 61,30%, l'INPS che detiene il 29,67%, la stessa Fondazione con il 5,97%, l'Inarcassa con il 2,98% e altri piccoli azionisti con lo 0,08%

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La Sator SGR, di cui la Fondazione detiene una quota paritetica con la Cassa del Notariato (10%), ha generato un risultato negativo nel 2010, dovuto all'iniziale fase di lancio, cui si è contrapposto un risultato di segno opposto nel 2011.

La Neip III, acquisita nel 2011, ha per oggetto l'acquisizione di partecipazioni in altre società aventi un fatturato tra i 10 e i 100 milioni di euro.

La società di diritto lussemburghese Italy 1 Investment (Special Purpose Aquisition Company), acquisita dalla Fondazione per 12.000 mgl di euro corrispondente all'8% del capitale sociale, opera nel settore delle acquisizioni di società attraverso fusioni, acquisto o permuta di partecipazioni (Business Combination) investendo in società che abbiano un valore patrimoniale (equity value) tra i 300 e i 1.000 milioni di euro. E' quotata nella Borsa italiana⁴¹.

Tab. n.24- Valore di bilancio, quote percentuali di partecipazione al capitale sociale e patrimonio netto relativo per le società partecipate dalla Fondazione nel 2011 (mgl di euro)

	Valore di bilancio	Quota del patrimonio netto	Partecipazione al capitale sociale in percentuale
Futura Invest S.p.A.	20.000	12.855,24	17,60
Idea Fimit	12.000	13.811,33	5,97
Italy 1 Investment (SPAC)	12.000	11.619,02	8,00
Sator SGR	300	268,05	10,00
Neip III	297	298,83	13,26
TOTALE	44.597	38.852,47	-

Fonte: Fondazione Enasarco

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono la voce *altri titoli* la quale incorpora i fondi comuni d'investimento, immobiliari e non, le obbligazioni, i titoli di Stato e i titoli da ricevere, come riportato nel prospetto seguente.

Tab. n. 25 - Altri titoli iscritti nelle imm.ni finanziarie, per anno e consistenza percentuale (%), con variazioni percentuali, dal 2009 al 2011 (importi in mgl di euro.)

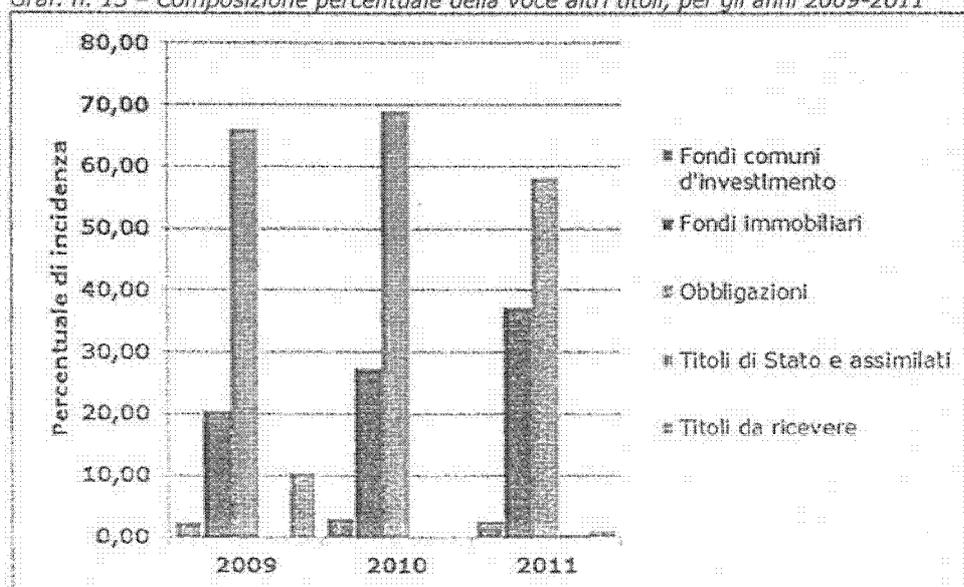
	2009	2010	Var % 2010/09	2011	Var % 2011/10
Fondi comuni d'investimento	58.916,77 (2,51)	83.733,78 (3,14)	42,12	96.406,67 (2,70)	15,13
Fondi immobiliari	487.619,82 (20,75)	738.354,62 (27,73)	51,42	1.334.705,04 (37,44)	80,77
Obbligazioni	1.556.420,11 (66,24)	1.840.551,20 (69,13)	18,26	2.076.959,32 (58,25)	12,84
Titoli di Stato e assimilati	0,00	0,00	0,00	21.792,11 (0,61)	100,00
Titoli da ricevere	246.697,00 (10,50)	0,00	-100,00	35.640,42 (1,00)	100,00
TOTALE	2.349.653,70	2.662.639,60	13,32	3.565.503,56	33,91

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio della Fondazione Enasarco

⁴¹ L'esordio nel Mercato telematico degli investment vehicles (Borsa italiana), avvenuto il 27 gennaio 2011 a un prezzo di 10 euro per azione, ha consentito di mettere sul mercato l'80% di 18,75 mln di azioni ordinarie che ancora compongono il capitale sociale. Al 31 dicembre 2011, il titolo quotava 9,65 euro con una perdita del 3,5% rispetto al valore iniziale di quotazione.

Le obbligazioni e i fondi immobiliari, questi ultimi cresciuti notevolmente per incidenza nel corso del triennio 2009-2011 (da 20,75% nel 2009 a 37,43% nel 2011), costituiscono gli investimenti di carattere finanziario, permanente, sui quali la Fondazione colloca la maggior parte delle proprie risorse. La seguente rappresentazione grafica mostra quanto appena riportato.

Graf. n. 13 – Composizione percentuale della voce altri titoli, per gli anni 2009-2011



7.2.3 L'attivo circolante

Nell'ambito di tale voce contabile la parte preponderante è costituita dai crediti, che si distinguono in quelli verso ditte, tributari e verso altri, i quali sono aumentati, nel triennio 2009-2011, di 32.773,18 mgl di euro (+4,52% nel 2010 e +5,79% nel 2011 rispetto all'anno precedente) con un tasso di crescita annuale del 5,16%,⁴² per effetto dell'incremento di ogni singola voce. In particolare, i crediti verso ditte, che riguardano i contributi previdenziali per i quali sono state concesse dilazioni e rateizzazioni di pagamento, anche sulle dichiarazioni effettuate tramite web, sono aumentati dell'1,31% nel 2010 e del 3,22% nel 2011 a causa dei crediti accertati, ma non ancora riscossi al 31 dicembre 2011⁴³. L'incidenza di tali crediti, sul totale, è diminuita nel corso del triennio 2009-2011, passando dal 53,92% al 50,99%.

⁴² Calcolato con la media geometrica

⁴³ Si tratta di crediti cosiddetti per contributi di previdenza COL. Dal 2005 la Fondazione ha previsto, per le ditte, la dichiarazione via web obbligatoria consentendo una più rapida attribuzione degli importi al conto individuale. Pertanto, i versamenti col metodo tradizionale via posta, sono drasticamente diminuiti.

Anche i crediti tributari, che si riferiscono a ritenute versate per pensioni ma non dovute per decesso del pensionato in corso d'anno ovvero maggiori acconti IRES/IRAP, sono aumentati, sia in valore assoluto che per incidenza, passando da 7.646,77 mgl di euro nel 2009 (incidenza al 2,47%) a 11.599,52 (incidenza al 3,38%) nel 2011 con un aumento dell'8,62% nel 2010 e del 39,65% nel 2011.

Tab. n 26 – Crediti iscritti nell'attivo circolante, per tipologia, con variazioni percentuali, nel triennio 2009-2011 (Importi in mgl di euro)

	2009	2010	Var % 2010/09	2011	Ver % 2011/10
Crediti verso ditte	167.167,80 (53,92)	169.353,46 (52,26)	1,31	174.805,99 (50,99)	3,22
Crediti tributari	7.646,77 (2,47)	8.306,17 (2,56)	8,62	11.599,52 (3,38)	39,65
Crediti verso altri	135.218,78 (43,61)	146.381,19 (45,17)	8,26	156.401,00 (45,62)	6,85
TOTALE	310.033,35	324.040,82	4,52	342.806,51	5,79

La voce "crediti verso altri" è aumentata notevolmente, passando da 135.218,78 mgl di euro nel 2009 (incidenza al 43,61%) a 156.401 mgl di euro nel 2011 (incidenza al 45,62%), con un incremento, su base triennale, pari a 21.182,22 mgl di euro pari al 15,67% (+8,26% nel 2010 rispetto al 2009 e +6,85% nel 2011 rispetto al 2010).

Dal dettaglio riportato nella tabella seguente, si coglie che la componente più significativa è rappresentata dai crediti verso l'inquinato⁴⁴ che incidono per l'86% nel 2009, l'84,28% nel 2010 e il 77,57% nel 2011 con una media annuale pari a 120.325,27 mgl di euro.

Nel 2010 e nel 2011 i crediti verso le banche sono aumentati notevolmente, passando, da 3.864,99 mgl di euro nel 2009, con un'incidenza sul totale dei crediti pari a 2,86%, a 25.808,97 mgl di euro nel 2011, con un'incidenza dell'8,75% nel 2010 e del 16,50% nel 2011, mentre gli altri crediti, che concernono quelli verso l'Inps per le quote TFR dei dipendenti che non hanno optato per la previdenza complementare e i crediti per i compensi relativi ad incarichi ricoperti sia dal Direttore Generale che dal Presidente degli organi Collegiali delle SGR di cui la Fondazione detiene le quote (Sorgente, Fimit, Futura), sono diminuiti, passando da 5.149,96 mgl di euro nel 2010 a 4.828,48 mgl di euro.

⁴⁴ Nonostante l'incremento dei valori assoluti, l'attività di riscossione, nel corso del triennio 2009-2011, si è stabilizzata sugli stessi livelli, in termini assoluti. Infatti, le pratiche di riscossione dei crediti sono state, nel 2009, 4.087 e sono state rivolte ad aggredire circa 29 milioni di euro (7.095 euro per ogni pratica), di cui 18 recuperati, con tasso di recupero pari al 66,67%. Nel 2010 vi sono state 5.382 pratiche per aggredire circa 41 milioni di euro di crediti (7.617 euro per ogni pratica), di cui 26 recuperati, con un tasso di recupero pari al 63,41%. Nel 2011, le pratiche sono state 6.028 per complessivi crediti pari a 49 milioni (8.128 euro per pratica), di cui 32 recuperati, con un tasso di recupero pari a 65,30%.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pur trattandosi di valori assoluti non esigui, le altre voci hanno un'incidenza percentuale, in ogni anno, alquanto contenuta (4,69% nel 2009, 3,43% nel 2010 e 2,83% nel 2011).

Tab. n. 27- Dettaglio dei "crediti vs. altri", per tipologia, con incidenza () e variazione percentuale, dal 2009 al 2011 (importi in mgl di euro.)

	2009	2010	Var % 2010/09	2011	Var % 2011/10
Crediti vs. l'inquinato	116.288,00 (86,00)	123.371,08 (84,28)	6,09	121.316,74 (77,57)	-1,67
Crediti per prestazioni liquidate e non dovute	8.714,56 (6,44)	2.945,72 (2,01)	-66,20	2.198,19 (1,41)	-25,38
Crediti vs. banche	3.864,99 (2,86)	12.814,49 (8,75)	231,55	25.808,97 (16,50)	101,40
Altri crediti	3.368,67 (2,49)	5.149,96 (3,52)	52,88	4.828,48 (3,09)	-6,24
Effetti attivi	1.180,44 (0,87)	311,91 (0,21)	-73,58	567,92 (0,36)	82,08
Crediti per mutui ipotecari quota capitale	998,81 (0,74)	1.008,37 (0,69)	0,96	1.018,22 (0,65)	0,98
Crediti per mutui ipotecari quota Interesse	698,45 (0,52)	648,32 (0,44)	-7,18	629,85 (0,40)	-2,85
Note di credito da ricevere	90,09 (0,07)	119,80 (0,08)	32,98	22,57 (0,01)	-81,16
Anticipo a fornitori	14,03 (0,01)	7,28 (0,00)	-48,11	3,32 (0,00)	-54,40
Personale c/ anticipo missioni	0,65 (0,00)	4,25 (0,00)	553,85	6,75 (0,00)	58,82
TOTALE	135.218,69 (100,00)	146.381,18 (100,00)	8,26	156.401,01 (100,00)	6,85

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio della Fondazione Enasarco

7.2.4 Il passivo

Il patrimonio netto (vedi tabella n. 30) è aumentato nel triennio 2009-2011 passando da 3.960.867,87 mgl di euro a 4.145.768,90 con un aumento, in termini assoluti, di 184.901,03 mgl di euro, pari a 4,68 punti in termini percentuali, mediamente⁴⁵ il 2,31% annuale. Tale aumento è imputabile alla maggiore consistenza della riserva legale, passata da 2.401.988,22 mgl di euro nel 2009 a 2.463.615,24 nel 2011 (+1,22% nel 2010 rispetto al 2009, +1,33% nel 2011).

I fondi iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale, il cui dettaglio è riportato nella tabella seguente, suddivisi tra quelli per prestazioni istituzionali e quelli per rischi e oneri, sono aumentati nel triennio 2009-2011 di 23.578,96 mgl di euro pari, mediamente⁴⁶, allo 0,51% all'anno. Nel biennio 2010-2011 sono aumentati i fondi istituzionali (+1,55% pari a 34.789,89 mgl di euro nel 2010, +0,61% pari a 13.908,39

⁴⁵ Calcolato con la media geometrica

⁴⁶ Cfr nota prec.

mgl di euro) a causa dell'incremento dei contributi al fondo FIRR, mentre sono diminuiti i fondi per rischi e oneri a causa dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti il cui saldo è stato negativo per 17.912,51 mgl di euro nel 2010 e 3.847,38 mgl nel 2011. A tal riguardo, lo stralcio dei crediti avvenuto nel 2010, compensato con un accantonamento di 4.300 mgl di euro (8.638 mgl di euro nel 2011), ha riguardato quelli verso ditte per 9.726 mgl di euro (5.362 mgl di euro nel 2011), quelli immobiliari, ritenuti inesistenti ovvero irrecuperabili, per 6.629 mgl di euro (31.143 mgl di euro nel 2011), quelli per prestazioni previdenziali non dovute e non più riscuotibili per 5.857 mgl di euro (30 mgl di euro nel 2011) e quelli per crediti contributivi (Col e sanzioni) per 9.726 mgl di euro.

Il fondo oscillazione titoli non ha più consistenza poiché la Fondazione non possiede titoli in valuta. L'azzeramento di tale fondo, avvenuto al 31 dicembre 2010, ha riguardato le quote del fondo "China Enterprise", denominato in valuta, le cui quote sono state cedute, all'inizio del 2010, a un valore pari a quello di bilancio al netto del fondo oscillazione titoli che, per tale motivo, si è, per l'appunto, azzerato.

La situazione debitoria della Fondazione è, calcolata percentualmente su base triennale, in aumento di 3,95 punti (-8,36% nel 2010 rispetto al 2009, +13,43% nel 2011) in quanto è passata da 140.040,19 mgl di euro nel 2009 a 145.576,79 mgl di euro nel 2011.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. n. 28 – Fondi iscritti nel passivo dello SP per tipologia, con variazioni assolute, dal 2009 al 2011

(in mgl di euro)

PASSIVO	2009	2010	Var. assolute 2010/09	2011	Var. assolute 2011/10
Fondi per prestazioni istituzionali					
- fondo di prev. int. del personale	663,29	663,29	0	663,29	0
- fondi pensione	6.794,69	8.892,58	2.097,88	8.071,04	-821,54
- fondo FIRR*	2.235.946,67	2.268.638,68	32.692,00	2.283.368,61	14.729,93
Totale fondi per prestazioni istituzionali	2.243.404,66	2.278.194,54	34.789,89	2.292.102,93	13.908,38
Fondi rischi e oneri			0		0
- fondi contribuiti da restituire	2.570,27	2.573,36	3,08	2.262,95	-310,41
- fondo rischi per esodi personale non portiere	250	250	0	30,00	-220,00
- fondo svalutazione crediti	54.447,60	36.535,09	-17.912,51	33.047,71	-3.487,38
- fondo rischi per cause passive	7.417,74	6.818,00	-599,75	5.663,33	-1.154,67
- fondo rischi cause personale portiere	0	0	0	2.244,26	2.244,26
- fondo oscillazione titoli	3.605,39	0	-3.605,39	0	0
- fondo spese per patrimonio mobiliare	76,55	0	-76,55	0	0
Totale fondo rischi e oneri	68.367,56	46.176,45	-22.191,11	43.248,25	-2.928,20
Totale generale	2.311.772,22	2.324.371,00	12.598,78	2.335.351,18	10.980,19

*Comprende il fondo contribuiti, il fondo di rivalutazione e quello interessi

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio della Fondazione Enasarco

STATO PATRIMONIALE

Tab. n.29 - Impieghi della Fondazione Enasarco (attivo dello SP) dal 2009 al 2011 con variazioni percentuali (in euro)

	2009				2010				Var % 2010/09	2011				Var % 2011/10
	Previdenza	FIRR	Assistenza	Totale	Previdenza	FIRR	Assistenza	Totale		Previdenza	FIRR	Assistenza	Totale	
IMMOBILIZZAZIONI														
- Imm.ni immateriali	733.101			733.101	1.298.645	0	9.499	1.308.144	78,44	2.549.102	0	25.004	2.574.106	96,78
- Imm.ni materiali	1.933.009.817	1.086.739.278	54.152	3.019.803.247	1.890.973.765	1.101.222.043	38.355	2.992.234.163	-0,91	1.568.313.870	881.859.159	29.698	2.450.202.727	-18,11
- Imm.ni finanziarie	1.525.539.711	857.395.333	67.439	2.383.002.483	1.708.044.124	992.064.039	272.030	2.700.380.193	13,32	2.313.916.209	1.301.122.139	42.641	3.615.080.989	33,87
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.459.282.629	1.944.134.611	121.591	5.403.544.452	3.600.316.534	2.093.286.082	319.884	5.693.922.500	5,37	3.884.779.181	2.182.981.298	97.343	6.067.857.822	6,57
ATTIVO CIRCOLANTE									0,00					0,00
- Crediti	243.371.086	49.733.445	16.928.812	310.033.343	250.660.219	54.655.932	18.724.653	324.040.814	4,52	262.194.102	62.470.632	18.141.790	342.806.524	5,79
- Attività che non costituiscono imm.ni	291.198.971	163.799.421		454.998.392	189.993.936	110.686.979	0	300.680.915	-33,92	71.117.258	40.003.458	0	111.120.716	-63,04
- Disponibilità liquide	55.062.081	123.659.478	19.186.064	197.907.623	46.141.216	29.780.603	18.399.902	94.321.721	-52,34	2.460.362	36.730.968	18.089.025	57.280.355	-39,27
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	589.632.138	337.192.344	36.114.876	962.939.358	486.795.371	195.123.514	37.124.565	719.043.450	-25,33	335.771.722	139.205.058	36.230.815	511.207.615	-28,91
RATEI E RISCOINTI	62.777.367	2.045.332	341	64.823.040	65.185.915	2.053.462	171	67.239.548	3,73	66.806.754	135.000	1.849	66.943.603	-0,44
TOTALE ATTIVITA'	4.111.692.134	2.283.372.287	36.236.808	6.431.306.850	4.152.297.820	2.290.463.058	37.444.620	6.480.205.498	0,76	4.287.357.657	2.322.321.376	36.330.007	6.646.009.040	2,56
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	91.514.354	51.476.824	0	142.991.178	215.359.291	121.139.601	0	336.498.892	135,33	233.443.516	131.311.978	0	364.755.494	8,40

Tab. n. 30- Fonti della Fondazione Enasarco (passivo dello SP) dal 2009 al 2011 con variazioni percentuali

	2009				2010				2011					
	Previdenza	FIRR	Assistenza	Totale	Previdenza	FIRR	Assistenza	Totale	Var % 2010/10	Previdenza	FIRR	Assistenza	Totale	Var % 2011/11
PATRIMONIO NETTO									0,00					
- Riserva di rivalutazione	1.427.996.397			1.427.996.397	1.427.996.397			1.427.996.397	0,00	1.427.996.397			1.427.996.397	0,00
- Riserva legale	2.401.988.217			2.401.988.217	2.431.357.163			2.431.357.163	1,22	2.463.615.236			2.463.615.236	1,33
- Riserva da dismissione imm.re					0			0	0,00	14.733.176			14.733.176	0,00
- Riserva rischi di mercato	101.514.309			101.514.309	101.514.309			101.514.309	0,00	101.514.309			101.514.309	0,00
- Avanzo o disavanzo d'esercizio	-3.720.989		33.089.935	29.368.946	12.764.407			12.764.407	-56,54	104.517.587		33.392.192	137.909.779	980,42
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.927.777.933		33.089.935	3.960.867.868	3.973.632.276		34.226.842	4.007.859.118	1,19	4.112.376.705	0	33.392.192	4.145.768.897	3,44
FONDI RISCHI E ONERI	54.695.520	2.256.873.312	383.387	2.311.952.219	55.378.915	2.258.638.679	353.400	2.324.370.994	0,54	38.992.798	2.296.073.718	284.667	2.335.351.183	0,47
TFR	16.970.445		893.181	17.863.626	17.472.560		919.608	18.392.168	2,96	17.017.780	0	895.673	17.913.453	-2,60
DEBITI RATEI E RISCONTI	111.694.435	26.498.972	1.846.781	140.040.188	104.543.162	21.914.379	1.877.880	128.335.421	-8,36	117.641.591	26.247.657	1.687.541	145.576.789	13,43
TOTALE PASSIVO	4.111.692.132	2.283.372.284	36.242.431	6.431.306.847	4.152.297.819	2.290.553.058	37.444.620	6.480.295.497	0,76	4.287.357.656	2.322.321.375	36.330.009	6.646.009.040	2,56
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	91.514.354	51.476.824		142.991.178	215.359.291	121.139.601	0	336.498.892	135,33	233.443.516	131.311.978	0	364.755.494	8,40

7.3 Il conto economico

I dati riportati nella tabella seguente pongono in evidenza un risultato economico tendenzialmente positivo dal 2009 al 2011. Nel 2010 la gestione caratteristica si è chiusa con un risultato positivo per euro 23.159,92 mgl (+90,89% rispetto al 2009) , da attribuire, in gran parte, all'aumento dei proventi e contributi (+4,26%), ai quali ha fatto fronte un più contenuto aumento dei costi per prestazioni previdenziali (+1,18%).

Inoltre, hanno contribuito al risultato sia i proventi e gli oneri finanziari, che passano da 25.831,67 mgl di euro del 2009 a 34.915,36 mgl di euro nel 2010, sia il totale dei proventi e degli oneri straordinari che si attestano a 45.823,85 mgl di euro nel 2010 a fronte di 44.568,31 mgl dell'anno precedente. Tra gli oneri finanziari si riscontrano, per l'importo 7.698,04 mgl di euro, le spese e commissioni bancarie riconosciute per la gestione dei servizi di incasso e pagamento, nonché per la gestione dei conti correnti della Fondazione. Nei proventi straordinari si rilevano 36.800 mgl di euro per plusvalenze, derivanti dall'operazione di conferimento degli immobili alle SGR. Tra gli oneri straordinari, invece, la cifra più consistente, pari a euro 1.200 mgl di euro, riguarda l'eliminazione di crediti prescritti.

Nell'anno 2011, pur in presenza di una gestione operativa in disavanzo per il surplus dei costi sul valore della produzione, risulta un utile di 137.909,78 mgl di euro (+193,48% rispetto al 2010).

Tale risultato è stato determinato grazie al saldo positivo della gestione straordinaria, i cui proventi, pari a 222.014,54 mgl di euro, sono aumentati del 346,45%, per effetto della plusvalenza (194.500 mgl di euro circa) realizzata sull'operazione di dismissione immobiliare. A fronte di tali proventi vengono registrati oneri straordinari per 46.274,16 mgl di euro, da attribuire per 44.000 mgl alle minusvalenze realizzate, anch'esse, sulle operazioni di dismissione immobiliare.

Gli oneri finanziari nel 2011 sono stati pari a 8.055,03 mgl di euro e hanno riguardato, al pari dell'anno precedente, spese e commissioni bancarie per la gestione del servizio di tesoreria e oneri fiscali (6.400 mgl di euro) sui proventi finanziari.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. n. 31 – Conto economico, con variazioni percentuali, per gli anni 2009-2011

(in euro)

	2009	2010	Var % 2010/09	2011	Var % 2011/10
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Proventi e contributi	786.935.166	820.420.885	4,26	827.972.222	0,92
Altri ricavi e proventi	155.584.406	158.285.540	1,74	156.001.673	-1,44
Totale valore della produzione	942.519.572	978.706.425	3,84	983.973.895	0,54
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	245.864	231.846	-5,70	199.890	-13,78
Costi per prestazioni previdenziali	807.507.524	817.048.967	1,18	852.318.092	4,32
Costi per servizi	50.962.102	52.453.770	2,93	56.809.417	8,30
Costi per godimento di beni di terzi	490.301	492.098	0,37	465.161	-5,47
COSTI PER IL PERSONALE					
- salari e stipendi	25.788.731	26.461.888	2,61	26.862.361	1,51
- oneri sociali	6.987.324	6.992.840	0,08	7.224.850	3,32
- trattamento di fine rapporto	2.086.485	2.433.913	16,65	2.399.023	-1,43
- trattamento di quiescenza e simili	1.474.629	1.417.796	-3,85	1.383.494	-2,42
- altri costi per il personale	2.454.321	2.519.692	2,66	2.601.130	3,23
Totale costo del personale	38.791.490	39.826.129	2,67	40.470.858	1,62
ammortamenti e svalutazioni					
- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	677.783	282.498	-58,32	525.928	86,17
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.021.244	1.022.475	0,12	1.444.522	41,28
- svalutazione del crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	4.300.000	100,00	8.636.452	100,85
Totale amm.ti e svalutazioni	1.699.027	5.604.973	229,89	10.606.902	89,24
Altri accantonamenti	9.958.333	19.472.239	95,54	17.651.739	-9,35
Oneri diversi di gestione	20.732.371	20.416.491	-1,52	22.387.838	9,66
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	930.387.012	955.546.513	2,70	1.000.909.897	4,75

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	12.132.560	23.159.912	90,89	-16.936.002	-173,13
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Proventi da partecipazioni	0	1.120.410	100,00	1.642.027	46,56
Altri proventi finanziari:					
- da crediti iscritti nelle imm.ni	89.476	130.765	46,15	37.161	-71,58
- da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost. partec.	16.529.184	34.184.724	-106,81	31.061.263	-9,14
- da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	11.351.496	5.163.232	-54,51	266.245	-94,84
- da proventi diversi dai precedenti	2.399.857	1.975.270	-17,69	2.637.875	33,55
Interessi e altri oneri finanziari	4.578.478	7.698.040	68,14	8.055.032	4,64
Utile/Perdite su cambi	40.137	39.004	-2,82	3.278	-91,60
Totale proventi e oneri finanziari	25.831.672	34.915.365	35,16	27.592.817	-20,97
INTERESSI PER IL FIRR DEGLI ISCRITTI	24.663.601	27.907.877	13,15	19.987.417	-28,38
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
- proventi	52.005.073	49.728.644	-4,38	222.014.539	346,45
- oneri	7.436.758	3.904.794	-47,49	46.274.158	1.085,06
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	44.568.315	45.823.850	2,82	175.740.381	283,51
Risultato prima delle imposte	57.868.946	75.991.250	31,32	166.409.779	118,99
Imposte sul reddito d'esercizio	28.500.000	29.000.000	1,75	28.500.000	-1,72
Avanzo/disavanzo economico	29.368.946	46.991.250	60,00	137.909.779	193,48

7.4 Il bilancio tecnico e l'equilibrio di medio e lungo periodo.

L'Ente, nel rispetto dell'articolo 24, comma 24, del decreto-legge 201/2011, convertito dalla legge 214/2011, ha provveduto a redigere e pubblicare un nuovo bilancio tecnico al 30 settembre 2012.

Nel nuovo documento i più importanti criteri nonché le proiezioni dei principali indicatori tecnici, individuati ai sensi del decreto interministeriale del 29 novembre 2007, sono stati riconsiderati in base alle novità intervenute e illustrati con riferimento al previsto arco temporale di 50 anni.

In considerazione dell'andamento non positivo dei saldi previdenziali che presentava il bilancio tecnico al 31 dicembre 2009, che risultavano negativi per lunghi periodi temporali, il Consiglio di amministrazione dell'Ente ha dato luogo a un'importante modifica normativa volta ad eliminare gli indicati squilibri economici intervenendo sulla materia contributiva e su quella previdenziale.

Per effetto delle innovazioni normative suddette i saldi più importanti della gestione previdenziale hanno subito le modifiche che si possono cogliere dai seguenti grafici.

Il saldo previdenziale (grafico n.14), dato dalla differenza tra i contributi complessivi (solidarietà e assistenza) e le pensioni, che deriva dall'applicazione della normativa vigente al 31 dicembre 2011, è positivo fino al 2031 anno dopo il quale, per i trenta successivi ovvero fino al 2061, è negativo per poi ridivenire positivo.

Lo stesso saldo, ricalcolato in base alle sole modifiche statutarie approvate dal CdA dell'Ente il 19 settembre 2012⁴⁷, ma ferme restando le altre ipotesi di natura demografica, economica e finanziaria e finalizzate al raggiungimento di una maggiore stabilità finanziaria, indicano una maggiore consistenza e stabilità del saldo previdenziale: il periodo nel quale il saldo è negativo è di 22 anni, dal 2035 al 2057.

Il saldo totale (grafico n.15), ottenuto calcolando le spese di gestione e un tasso d'interesse sul patrimonio dell'1% reale, è positivo fino al 2039, negativo dal 2040 al 2050 anno dopo il quale ritorna positivo. Tale saldo, ricalcolato con la normativa modificata, è, invece, sempre positivo durante intero periodo 2012 -2061.

La forbice del patrimonio netto alla fine dell'anno (grafico n.16) calcolato a normativa vigente e modificata, si allarga in misura crescente dopo il 2023, anno in cui la differenza tra il patrimonio alla fine dell'anno calcolato a normativa vigente e a quella modificata è pari al 10,24%, mentre nell'ultimo anno, il 2061, la stessa differenza è pari al 71,57%.

Il coefficiente di copertura del patrimonio con la riserva legale (grafico n. 17), dato dal rapporto tra la riserva legale e il patrimonio netto a fine anno, assume valori superiori all'unità dal 2042 in poi (a legislazione vigente).

La riserva legale copre, rispettivamente per il 2010 e il 2011, il 98,30% e il 97,66% del livello teorico di copertura del patrimonio stabilito dall'art.5 del D.M. 29 novembre 2007.

⁴⁷ Le modifiche si riferiscono all'art. 4 del Regolamento (modifica dell'aliquota contributiva), agli artt. 14 e 15 (aumento dell'età pensionabile), all'art. 29 (rivalutazione delle prestazioni in proporzione alle variazioni dell'indice Istat) e all'introduzione dell'art. 29 bis (applicazione di un contributo dell'1% a titolo di solidarietà).

Grafico n. 14- Saldo previdenziale a normativa vigente e modificata

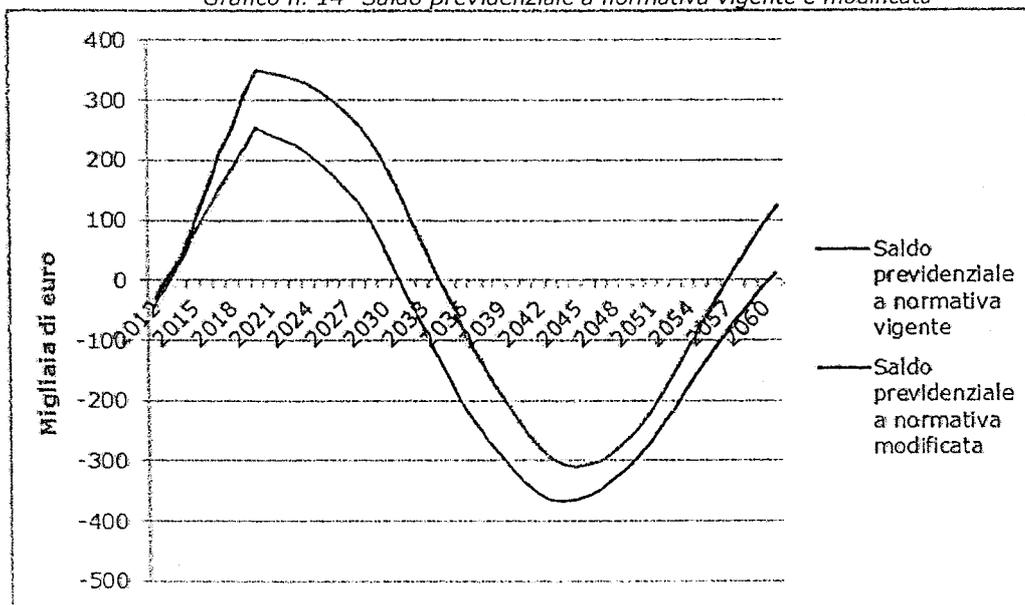


Grafico n. 15 - Saldo totale a normativa vigente e modificata

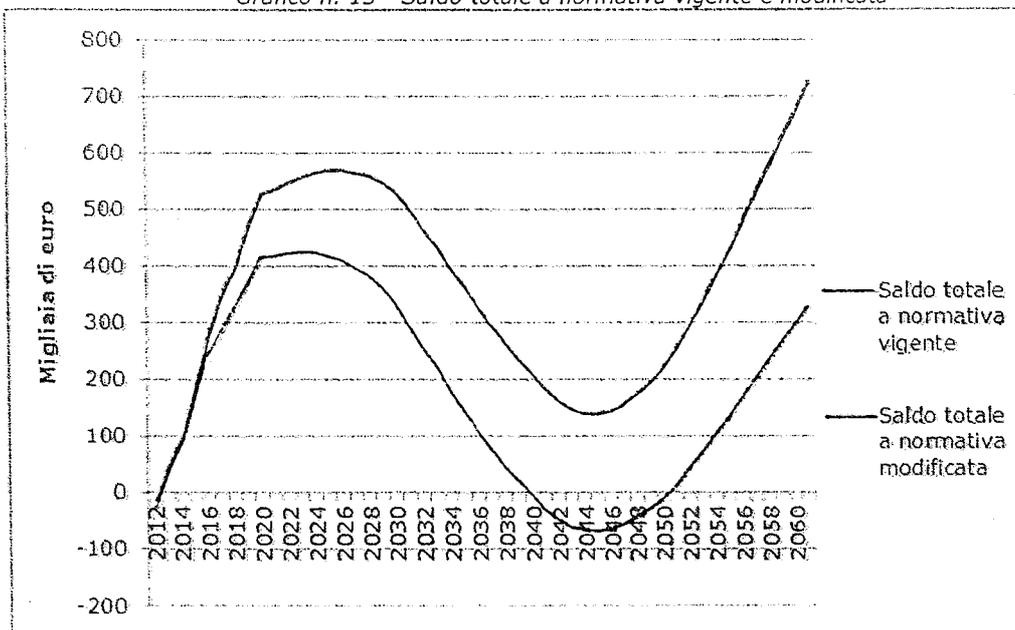


Grafico n. 16 – Consistenza del patrimonio netto a normativa vigente e modificata

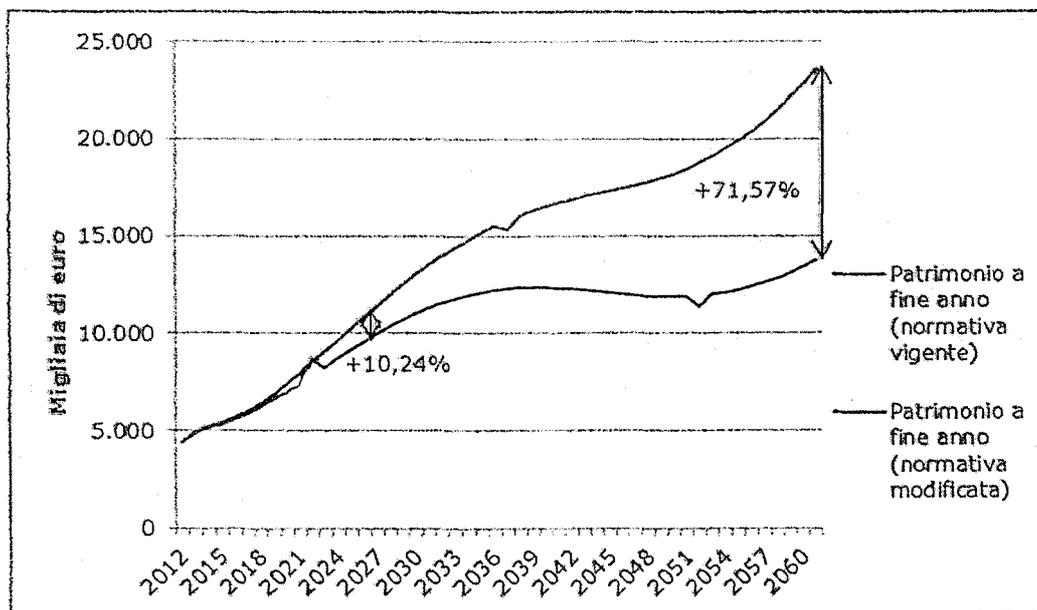
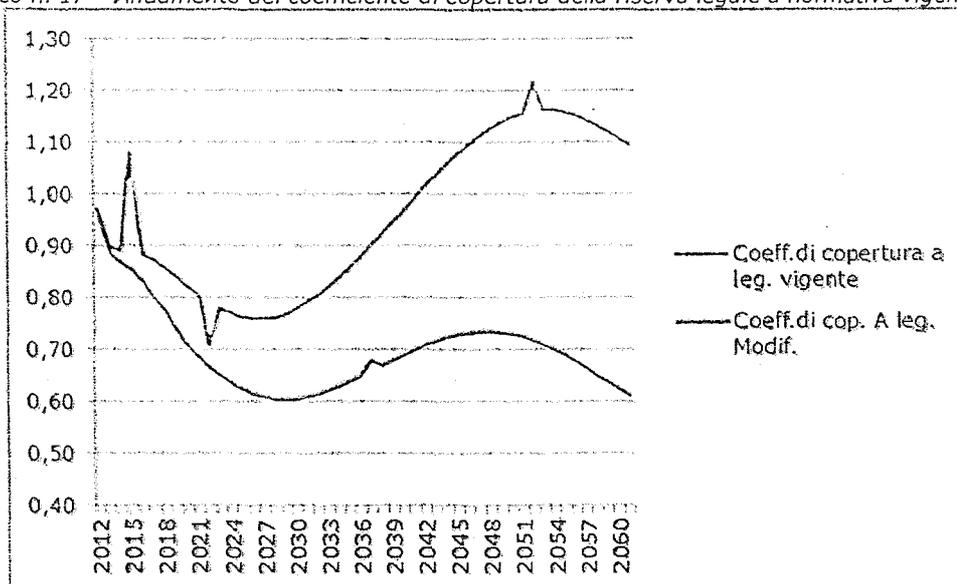


Grafico n. 17 – Andamento del coefficiente di copertura della riserva legale a normativa vigente e modificata



8. Conclusioni

Nei due esercizi oggetto della presente relazione, i risultati economici e patrimoniali sono stati sostanzialmente di segno positivo.

Nel 2010 l'utile di esercizio è stato di 46.991 migliaia di euro, con un incremento del 60% rispetto all'utile conseguito nel 2009. Il risultato è attribuibile in gran parte all'aumento dei ricavi tipici (+4,2%) e di quelli accessori (+1,74%), questi ultimi costituiti prevalentemente dai canoni di locazione degli immobili di proprietà della fondazione. A fronte di tale aumento delle entrate si è registrato un contenuto incremento dei costi relativi alle prestazioni previdenziali e assistenziali (+ 1,18%).

Nel 2011 l'utile d'esercizio ha raggiunto l'importo di 137.910 migliaia di euro, con un incremento nei confronti del precedente esercizio del 193%. Su tale risultato ha inciso soprattutto la gestione straordinaria, nell'ambito della quale rilevano in particolare le cospicue somme generate dalle ingenti plusvalenze per dismissioni degli immobili (194,5 milioni di euro).

In tale anno si assiste a una rilevante inversione di tendenza, nei confronti degli anni precedenti, del risultato derivante dalla gestione dell'attività istituzionale della Fondazione. Infatti, la differenza tra valore e costi della produzione si attesta su un importo negativo di ben 16,9 milioni di euro, con una differenza nei confronti del precedente anno di 40,1 milioni (-173,1%). Su tale esito ha influito il limitato aumento delle entrate contributive (+0,92%) a fronte di un più consistente aumento delle spese previdenziali (+4,32%).

La Fondazione continua a distinguere nei documenti contabili le risultanze della gestione previdenziale, di quella assistenziale e del FIRR. Ciò consente di verificare l'esatta consistenza del patrimonio e della redditività di ogni singola gestione.

L'indicata contabilizzazione permette di cogliere elementi interessanti per valutare l'equilibrio economico delle diverse gestioni della Fondazione. Valga come esempio la differenza tra valore e costo della produzione realizzata nel 2011 per le tre gestioni suddette, che mentre risulta negativa di 70 milioni per la gestione previdenziale, risulta invece positiva di 19,9 milioni per il FIRR e di 33,1 per la gestione assistenziale.

Nel biennio in esame il numero degli iscritti ha mantenuto l'andamento negativo registrato negli ultimi anni a decorrere dal 2007. Nell'indicato periodo la diminuzione ha raggiunto il 7,6%.

Continua a meritare attenzione la posta dei c.d. iscritti silenti, cioè di coloro che pur essendo iscritti alla Cassa non hanno mai effettuato versamenti contributivi, ovvero coloro che pur avendo effettuato versamenti per un periodo